

Bollo € 16,00



Comune di Ravenna

Spazio riservato al Comune per
la protocollazione

Modulo richiesta delle palestre del Comune di Ravenna per gare o singole iniziative

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente a _____ in via. _____ n. _____
tel. _____ Cellulare _____ e-mail _____
in qualità di _____
della società Sportiva _____
con sede sociale a _____ cap _____
in via _____ n. _____
tel. _____ fax _____ e-mail _____
P. IVA _____ CODICE FISCALE (società) _____

Affiliata alla Federazione/Ente di Promozione _____
codice affiliazione _____

CHIEDE

di utilizzare l'impianto sportivo denominato: _____

Usi singoli - DATA	DALLE ORE	ALLE ORE

Usi settimanali - Dal/al	GIORNO	DALLE ORE	ALLE ORE

per il seguente motivo:

___ partite di campionato/gare ___ allenamento under 18 ___ allenamento adulti ___ utilizzi vari
tipo di iniziativa e sport che si intende svolgere: _____

per la squadra e/o categoria: _____

Attività con presenza di pubblico SI ___ NO ___ previsione numero spettatori _____

Si attesta che durante l'intera manifestazione, fino al completo esodo dei presenti, sarà presente quale responsabile anche ai fini della gestione dell'emergenza (art. 19DM 18/03/1996), del primo soccorso e dell'utilizzo dei DAE (come da allegato E del DM 24/04/20213), il sottoscritto oppure il sig./i sigg.

COGNOME	NOME	INDIRIZZO	TELEFONO

da me delegato/i, che provvederà/provvederanno al controllo finale di tutti gli ambienti.

A tal fine, in caso di concessione di spazi nelle palestre scolastiche,

DICHIARA

di conoscere, accettare e rispettare, le prescrizioni del **Regolamento comunale per la concessione in uso temporaneo di locali scolastici di proprietà comunale**, ed in particolare:

1. di assumere ogni onere e responsabilità prevista dal D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81, e successive modifiche ed integrazioni, in tutti i casi in cui si configura la sua applicazione;
2. di obbligarsi ad elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi (qualora ne ricorrano i presupposti ai sensi del Dlgs 81/08) eventualmente armonizzato con quello messo a disposizione dall'Ente o dalla scuola (qualora disponibile), tenendo anche conto delle attività che andranno a svolgersi e delle attrezzature utilizzate (sia proprie che della palestra);
3. di nominare il responsabile del servizio di prevenzione e protezione ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni nei casi in cui si configura la sua applicazione;
4. di prendere conoscenza, ed entrare in possesso, del piano di emergenza ed evacuazione reso disponibile dall'Ente proprietario o dalla scuola; di obbligarsi ad elaborare il proprio piano di emergenza armonizzato con quello messo a disposizione dall'Ente o dalla scuola, tenendo anche conto delle attività che andranno a svolgersi e delle attrezzature utilizzate (sia proprie che della palestra);
5. di nominare il responsabile della sicurezza ai sensi del D.M. 18/03/1996 e che lo stesso sarà presente durante l'attività e assumerà ogni responsabilità legata alla gestione della sicurezza nella utilizzazione di attrezzature ed impianti, oltre all'attuazione delle misure di sicurezza nel caso di manifestazioni sportive;
6. di ritenere la struttura perfettamente idonea allo svolgimento delle attività che si appresta a svolgere e di conseguenza esonerare il concedente da ogni eventuale non conformità dei locali messi a disposizione
7. di assicurare la presenza di addetti in possesso dei requisiti specifici degli addetti all'antincendio e al primo soccorso durante l'utilizzo della struttura;
8. di informare i soggetti che saranno presenti durante le attività in merito alle misure individuate ai fini della prevenzione e protezione, nonché in merito alle vie di esodo esistenti ed al comportamento da tenere in caso di emergenza;
9. di provvedere, per le iniziative nelle quali sia prevista la PRESENZA DI PUBBLICO, ad ottemperare agli adempimenti di legge; in particolare è obbligatorio l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 68 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (la mancata presentazione comporta il rischio di sanzioni amministrative)
10. di impegnarsi, in caso in cui le pulizie degli ambienti siano svolte da soggetti terzi dotati di personalità giuridica: a) a fornire ai soggetti che effettueranno le pulizie il documento di valutazione dei rischi relativo agli ambienti da pulire; b) ad acquisire il documento di valutazione dei rischi predisposto dai soggetti che svolgono attività di pulizia
11. di essere a conoscenza che la riscossione verrà effettuata da Ravenna Entrate SpA che per il mancato pagamento di quanto dovuto procederà con la riscossione coattiva applicando gli interessi di legge.
12. In alternativa, in caso di richiesta di utilizzo extra piano da parte di società/associazioni sportive che non svolgono attività continuativa, di provvedere al pagamento anticipato del canone d'uso, come da art. 16 del Regolamento Comunale per la concessione in uso temporaneo delle palestre di proprietà comunale o a disposizione dell'Ente comunale

DICHIARA ALTRESÌ DI IMPEGNARSI A:

13. stipulare una idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori d'opera;
14. comunicare immediatamente all'U.O. Sport (palestre città) e/o agli Uffici Decentrati competenti (palestre forese), eventuali danni provocati o rilevati;
15. riparare gli eventuali danni provocati entro dieci giorni, diversamente l'Ente Locale provvederà alla riparazione addebitandone i costi alla Società;
16. comunicare per iscritto al competente Ufficio l'eventuale termine anticipato o l'interruzione temporanea dell'utilizzo dell'impianto;
17. non lasciare propria attrezzatura tecnica in palestra al termine dell'uso, pertanto l'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità in caso di smarrimenti e/o furti;
18. garantire il mantenimento delle condizioni di pulizia e di igiene di palestra e servizi;
19. non sub-concedere i propri spazi di allenamento ad altre società pena la revoca della concessione.

DICHIARA INOLTRE

che il soggetto presentatore dell'istanza e l'attività oggetto della presente richiesta operano nel pieno rispetto dell'art. 2, comma 7, punto 14 dello Statuto del Comune di Ravenna, che recita: " assicurare il rispetto:

- della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione della Repubblica Italiana, che al primo comma, stabilisce: "È vietata la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista";
- della Convenzione internazionale sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione razziale (New York – 7.03.1966);
- dei principi sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea del 12.12.2007 con particolare riferimento art. 21;

nonché delle norme attuative delle suddette disposizioni e convenzioni.

Ravenna, _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(firma leggibile)